

Porta braci

produzione giapponese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03777/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03777/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3777

Codice scheda: 6c040-03777

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02166874

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: porta braci

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: scene letterarie e benaugurali con dame e letterati mandarini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: GiapponeCina

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1868

Validità: ante

Specifica: Periodo Edo (1603-1868)

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione giapponese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: bronzo

Tecnica: fusione a cera persa, patinatura, traforo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ottone

Tecnica: fusione, cesello, patinatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 22

Larghezza: 32

Profondità: 45.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande bracere di forma ellittica schiacciata ai poli, con piede circolare, manici fitomorfi e coperchio rotondo a calotta schiacciata. Il coperchio è completamente lavorato a traforo e presenta un ampio foro quadrilobato verso il bordo. Il motivo superiore, realizzato a bassorilievo, vede personaggi cinesi all'interno di un padiglione, in attesa di ricevere un personaggio a cavallo con servitori appiedati al seguito. La scena si svolge in un ambiente celeste reso evidente dalle nuvole che attorniano la scena. Sotto, la parete curva del coperchio è traforata a giorno con motivi fitomorfi. La spalla è decorata a rilievo con disegni che creano forme pressappoco triangolari con margini modanati, e sotto con motivi incisi di tralci di crisantemo. Il centro della pancia è decorato con una fascia centrale campita a rilievo da personaggi cinesi in ambienti di corte. Sotto, ancora incisioni a tralcio di peonie (botanbana) e sulla base motivi a rilievo di onde marine (namimon).

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: personaggi cinesi. Paesaggio: dimora celeste. Vegetali: Fiori; peonia, crisantemo. Motivi decorativi: tralci, onde marine.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: onoraria

Lingua: JPN

Tecnica di scrittura: a fusione

Tipo di caratteri: caratteri moderni

Posizione: Sul bordo

Autore: Artista

Trascrizione

Dai Min Sentoku nen sei (Da Ming Xuande nian zhi): Fatto durante il regno Xuande della grande dinastia Ming.

Notizie storico-critiche

Si tratta di un grande contenitore per braci estremamente elaborato e raffinato, realizzato con un bell'ottone ricco di

zinco (odo), patinato per fornire un colore giallo chiaro. L'ispirazione è anche in questo caso legata alla Cina sia nei motivi decorativi, sia nelle immagini di vita quotidiana cinese con elementi di paesaggio e figure umane. Sul mercato e nelle collezioni orientali si trovano diversi oggetti simili in ottone, e sono molti quelli con l'iscrizione "tradizionale" che allude al marchio di periodo Xuande ove l'interpretazione della forma dei caratteri è personale e denota una precisa scelta dall'artista. Uno scaldamani simile, certamente creato nella stessa bottega che ha prodotto questo oggetto e che presenta lo stesso decoro e la medesima iscrizione entro quadrato a cornice lobata, si trova della collezione Garda. Lo steso oggetto è paragonato a un incensiere della collezione Siebold di Leida, praticamente identico.

Koyama definisce l'oggetto un brucia profumi (koro), ma l'autrice stessa riferisce che questi oggetti a seconda delle dimensioni possono essere definiti scaldamani (shuro/ o teaburi), per superare il freddo invernale, mentre i braceri di maggiori dimensioni, "recipienti per il fuoco" (hibachi), servivano per scaldare l'ambiente, preparare l'acqua del tè o cucinare. La forma e le dimensioni si adattano in questo caso alla funzione di scaldamani, incensiere e in minore misura di bracere per piccoli ambienti.

Il motivo del personaggio che arriva a cavallo nel palazzo celeste si riferisce probabilmente a un episodio letterario che si ritrova su molti materiali quali pietre dure, lacche e porcellane.

Sembra che un "Akira Hiroshi 'Karamono'" producesse oggetti molto simili in periodo Edo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03777_IMG-0000584153

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CIN_00074_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CinaPerSirbec

Nome del file originale: CIN_00074_Passalacqua_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03777_FNT-0000104201

Genere: documentazione allegata

Tipo: fascicolo

Denominazione: Dossier

Collocazione del file nell'archivio locale: DossierPerSirbec

Nome del file originale: C00074_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Koyama M./ Zatti L./Ausenda

Titolo libro o rivista: Kinko. I bronzi estremo-orientali dalla Raccolta Etnografica del Castello Sforzesco

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: 6c070-00002

V., pp., nn.: p. 119

V., tavv., figg.: fig.26

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kazutoshi Harada, Mayumi S. Koyma , G. Peternolli

Titolo libro o rivista: Kinkô: i bronzi orientali della Collezione Garda

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: 6c040-00010

V., pp., nn.: pp. 28, 130-131

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Amadini P.

Titolo libro o rivista

Tesi di Dottorato.Arte dell'Asia orientale tra pubblico e privato: due raccolte esemplari. Dal 1870, cent'anni di collezionismo d'arte cinese e giapponese a Milano

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: p. 258

MOSTRE [1 / 3]

Titolo: Kinkô

Specifiche: Sala Castellana

Luogo, sede espositiva, data: Castello Sforzesco, dicembre 1995 - maggio 1996

MOSTRE [2 / 3]

Titolo: Orientalia

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, Cortile della Rocchetta, dal 2007 al 2011

MOSTRE [3 / 3]

Titolo: Quando il Giappone scoprì l'Italia. Storie d'incontri (1585-1890)

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Mudec, 1 ottobre 2019 - 2 febbraio 2020

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture

Nome: Amadini, Pietro

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2020

Nome: Mazzeo, Eleonora

Ente compilatore: Museo delle Culture

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2020

Nome: Pettenuzzo, Serena

Ente compilatore: Museo delle Culture